

Codice A1706A

D.D. 13 dicembre 2017, n. 1285

L. 499/99. Fondo per il cofinanziamento a carico del bilancio regionale dei programmi interregionali. Programma interregionale n. 10 "Formazione ed aggiornamento tecnici". Approvazione schema di accordo, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e art. 22 della L.R. 14/2014, con l'Universita' degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze Veterinarie. Impegno di euro 15.000,00 sul capitolo di spesa 176510/17.

Vista la deliberazione n. 49-11005 del 11 novembre 2003 con oggetto "Programmi interregionali di cui alla legge n. 499/99- Prolungamento al 2005 delle linee guida dei programmi (PIC) tradizionali e linee guida regionali dei nuovi programmi interregionali (PI): adozione ed allocazione dotazioni finanziarie" e preso atto che tali linee guida sono state successivamente prolungate ed integrate con le deliberazioni della Giunta Regionale n. 10-13114 del 26 luglio 2004, n. 105-1540 del 21 novembre 2005, n. 39-2856 del 15 maggio 2005, n. 207-4695 del 27 novembre 2006, n. 41-5879 del 14/05/2007, n. 28-7046 del 8 ottobre 2007, n. 34-8472 del 27/03/2008 e n. 33-9759 del 6/10/2008;

preso atto che con deliberazioni 47-830 del 15 ottobre 2010, n. 80-3590 del 19/3/2012, n. 37-6749 del 25/11/2013 e n. 29-7446 del 15/4/2014 la Giunta Regionale ha approvato gli aggiornamenti e le integrazioni al 31 dicembre 2014 delle linee guida programmatiche dei Programmi interregionali cofinanziati (PIC) e dei Programmi interregionali (PI) contenute nell'allegato A dei provvedimenti stessi;

vista la deliberazione n. 30-517 del 3/11/2014 con la quale la Giunta Regionale ha approvato gli aggiornamenti e le integrazioni delle linee guida programmatiche dei Programmi interregionali cofinanziati (PIC) e dei Programmi interregionali (PI) di cui alle DGR 37-6749 del 25/11/2013 e 29-7446 del 15/4/2014;

vista la deliberazione n. 2-6060 del 5/12/2017 con la quale la Giunta Regionale ha disposto l'ulteriore l'allocazione parziale di € 126.000,00 dell'autorizzazione a gestire sul capitolo 139319 per € 10.000,00 e dell'autorizzazione a gestire sul capitolo 176510 per € 116.000,00 relativi al cofinanziamento regionale dei Programmi Interregionali Cofinanziati (PIC) finalizzandola all'attuazione delle azioni del PIC Comunicazione ed educazione alimentare per € 11.000,00, del PIC Azioni di supporto per € 20.000,00 e del PIC 10Formazione ed aggiornamento dei tecnici per € 95.000,00 autorizzate con deliberazioni della Giunta Regionale n. 37-6749 del 25 novembre 2013, n. 29-7446 del 15 aprile 2014 e n. 30-517 del 3 novembre 2014;

tenuto conto che il PIC n. 10 "Formazione ed aggiornamento tecnici", allegato alla D.G.R. n. 517 del 10/11/2014, prevede tra gli obiettivi la possibilità di attuare azioni di formazione ed aggiornamento attraverso interventi di carattere generale rivolti ai tecnici che operano in agricoltura;

considerato che le Amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni) della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i. e dell'art. 22 (Accordi tra amministrazioni pubbliche) della Legge regionale 14 ottobre 2104, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

visto l'articolo 10 della Legge regionale 25 gennaio 1988, n. 6 "Norme relative allo svolgimento di collaborazioni nell'ambito dell'attività dell'amministrazione regionale", che prevede che la Regione Piemonte nel quadro dei rapporti istituzionali con altri Enti o Istituti pubblici, soprattutto scientifici e di ricerca, può attuare collaborazioni anche pluriennali ai fini di studio e ricerca;

considerato che l'Università degli Studi di Torino persegue finalità di ricerca e, come previsto dall'articolo 3 punto 1 dello statuto emanato con Decreto Rettorale n. 1730 del 15 marzo 2012, è compito della stessa, tra l'altro, curare, combinando organicamente le attività di ricerca e di alta formazione, lo sviluppo e la trasmissione delle conoscenze;

visto l'articolo 11 del suddetto statuto dell'Università che afferma che i Dipartimenti sono le strutture primarie e fondamentali ove si svolgono attività di ricerca e le attività didattiche e formative;

considerato che il Regolamento interno del Dipartimento di Scienze Veterinarie emanato con Decreto Rettorale n. 619 del 25 ottobre 2013 e il suo Allegato prevedono che l'indirizzo e le attività del Dipartimento siano caratterizzati dal progetto scientifico-culturale che riguarda tutti gli aspetti delle scienze veterinarie, così come si sono sviluppate ed evolute dalle origini delle prime scuole nella seconda metà del 1700 fino ai giorni nostri e che tra le linee di ricerca principali ci sia lo studio di ogni aspetto delle razze animali;

tenuto conto che lo statuto dell'Università degli Studi di Torino, articolo 6 (Rapporti con l'esterno) comma 2, afferma che l'Università nell'ambito delle proprie finalità, sviluppa altresì rapporti con altre università, istituzioni e organismi nazionali, nonché con enti pubblici e privati operanti nel campo della formazione e della ricerca;

considerato che è nell'interesse e nella volontà della Regione Piemonte mantenere e valorizzare il patrimonio professionale e culturale inerente all'arte del maniscalco, favorendo la diffusione delle conoscenze teoriche e pratiche di tale mestiere;

preso atto che, a seguito di valutazioni effettuate dalla Direzione Agricoltura - Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura, risulta che nell'ambito del territorio regionale il Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università degli Studi di Torino, data l'esperienza nell'ambito delle tematiche oggetto del presente atto, rappresenta l'unico soggetto che soddisfa le esigenze tecnico-scientifiche sopra esposte;

dato atto che il sopra citato Dipartimento ha inviato alla Direzione Agricoltura la richiesta di collaborare alla realizzazione di un corso professionale di tecniche di mascalcia equina che consenta agli allievi di acquisire le conoscenze teoriche e pratiche per iniziare il mestiere di maniscalco, con una richiesta di compartecipazione alle spese propedeutiche alla realizzazione del corso che, secondo una previsione di spesa fatta dallo stesso Dipartimento, ammontano complessivamente ad euro 33.600,00 IVA inclusa. La richiesta è conservata agli atti del Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura con il prot. n. 41780/A1706A del 27/11/2017;

considerato che gli obiettivi del corso sono di fornire una elevata specializzazione di carattere interdisciplinare, in particolare su:

- Elementi di anatomia, fisiologia, biomeccanica delle estremità degli arti degli equini;
- Zoagnostica;

- Ippologia;
- Benessere animale;
- Elementi di igiene e profilassi;
- Tecnologia dei metalli;
- Cenni sulle più comuni affezioni del piede equino;
- Mascalcia teorica;
- Mascalcia pratica;
- Normative sanitarie.

tenuto conto che vi è un interesse comune della Regione Piemonte e del Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università degli Studi di Torino a collaborare alla realizzazione del corso professionale di cui sopra, e che questo risiede nello sviluppare competenze specializzate, volte alla preservazione di antichi mestieri, affinché possa crescere ed essere soddisfatta sul territorio regionale la presenza e la diffusione capillare di personale altamente qualificato in grado di svolgere tale attività;

tenuto conto che tale accordo di collaborazione, come chiarito in più occasioni dalla giurisprudenza europea, ha valore purché la cooperazione tra enti pubblici sia finalizzata ad assicurare obiettivi di servizio pubblico comune agli enti stessi in base ad esigenze configurabili come tali e l'accordo sia stipulato esclusivamente tra enti pubblici;

dato atto che è interesse comune della Regione Piemonte e dell'Università degli Studi di Torino acquisire conoscenze e risultati sulle tematiche sopra esposte al fine del perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

con il presente provvedimento si ritiene di approvare lo schema di accordo tra la Regione Piemonte e il Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università degli Studi di Torino per la collaborazione alla realizzazione del corso professionale di tecniche di mascalcia equina, in allegato e parte integrante della presente determinazione e di darne attuazione;

la sottoscrizione da parte della Regione Piemonte del suddetto accordo prevede un impegno alla compartecipazione ad una parte delle spese propedeutiche alla realizzazione del corso professionale di mascalcia equina per € 15.000,00 a fronte di una spesa complessiva di € 33.600,00 stimata dal Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università degli Studi di Torino per la sua realizzazione;

visto il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la Legge regionale n. 6 del 14 aprile 2017 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

vista la Legge regionale 22 novembre 2017, n. 18 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 e disposizioni finanziarie";

vista la DGR n. 5 - 4886 del 20 aprile 2017 "Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";

vista la DGR n. 14 - 5068 del 22 maggio 2017 “Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs.118/2011 e s.m.i.”;

la DGR n. 46 – 5988 del 24 novembre 2017 “Legge regionale 22 novembre 2017, n. 18. Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 e disposizioni finanziarie. Rimodulazione delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;

vista la comunicazione prot. n. 43276/A1700 del 6/12/2017 con la quale il Direttore dell’Agricoltura autorizza, per l’esercizio in corso, il Responsabile del Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l’Agricoltura ad adottare provvedimenti di impegno sullo stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 176510/2017 (Missione 16 – Programma 01);

stabilito di dare copertura finanziaria alla spesa di euro 15.000,00 per partecipare alle spese propedeutiche alla realizzazione del corso professionale di mascalcia equina con le risorse finanziarie stanziare in competenza sul capitolo di spesa 176510/2017 (Missione 16 – Programma 01) che presenta la necessaria disponibilità di competenza che di cassa;

ritenuto, quindi, di impegnare euro 15.000,00 sul capitolo di spesa 176510/2017 (Missione 16 – Programma 01) in favore dell’Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze Veterinarie, Largo Paolo Braccini, 2 – 10095 Grugliasco (TO) - C.F. 80088230018 - per partecipare ad una parte delle spese propedeutiche alla realizzazione del corso professionale di tecniche di mascalcia equina.

Elementi della “Transazione elementare” di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: U.1.04.01.02.008
- Cofog: 04.2
- Transazione Unione Europea: 8
- Ricorrente: 4
- Perimetro sanitario: 3

ritenuto di provvedere alla liquidazione di euro 15.000,00 all’Università degli Studi di Torino previa verifica da parte dell’Amministrazione regionale delle spese sostenute e rendicontate dall’Università per la realizzazione del corso professionale di mascalcia equina;

visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, come modificato dal D.lgs 25 maggio 2016 n. 97;

vista la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;

vista la DGR 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto “Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione;

attestata l’avvenuta verifica dell’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto il D.lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

vista la L.R. n. 23/2008 “Disciplina dell’realizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale” e s.m.i.;

visto l’atto deliberativo della Giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 “Approvazione della “Disciplina del sistema dei controlli interni” parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000;

vista la DGR n. 12-5546 del 29.08.2017 “Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

- di approvare lo schema di accordo tra la Regione Piemonte e il Dipartimento di Scienze Veterinarie dell’Università degli Studi di Torino per la collaborazione alla realizzazione del corso professionale di tecniche di mascalcia equina, in allegato e parte integrante della presente deliberazione e di darne attuazione;
- di prendere atto che la sottoscrizione da parte della Regione Piemonte del suddetto accordo prevede un impegno alla compartecipazione ad una parte delle spese propedeutiche alla realizzazione del corso professionale di tecniche di mascalcia equina per € 15.000,00 a fronte di una spesa complessiva di € 33.600,00 stimata dal Dipartimento di Scienze Veterinarie dell’Università degli Studi di Torino per la sua realizzazione;
- di impegnare euro 15.000,00 sul capitolo di spesa 176510/2017 (Missione 16 – Programma 01) in favore dell’Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze Veterinarie, Largo Paolo Braccini, 2 – 10095 Grugliasco (TO) - C.F. 80088230018 - per compartecipare ad una parte delle spese propedeutiche alla realizzazione del corso professionale di tecniche di mascalcia equina.
Elementi della “Transazione elementare” di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:
 - Conto finanziario: U.1.04.01.02.008
 - Cofog: 04.2
 - Transazione Unione Europea: 8
 - Ricorrente: 4
 - Perimetro sanitario: 3
- di provvedere alla liquidazione di euro 15.000,00 all’Università degli Studi di Torino previa verifica da parte dell’Amministrazione regionale delle spese sostenute e rendicontate dall’Università per la realizzazione del corso professionale di mascalcia equina.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale

www.regione.piemonte.it, nella Sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi dell’art. 26 comma 2 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell’atto ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il visto del Direttore è conservato agli atti della Direzione (nota prot. 12347/A17000 del 13/07/2015).

Il dirigente
Alessandro Caprifoglio

Allegato

Accordo, ai sensi dell'art. 15 L. 241/90 e art. 22 L.r. 14/2014, tra la Regione Piemonte e il Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università degli Studi di Torino per la collaborazione alla realizzazione di un corso professionale di mascalcia.

PREMESSO CHE:

- Le amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni) della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii. e dell'art. 22 (Accordi tra amministrazioni pubbliche) della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- L'articolo 10 della legge regionale 25 gennaio 1988, n. 6 "Norme relative allo svolgimento di collaborazioni nell'ambito dell'attività dell'amministrazione regionale", prevede che la Regione Piemonte nel quadro dei rapporti istituzionali con altri Enti o Istituti pubblici, soprattutto scientifici e di ricerca, può attuare collaborazioni anche pluriennali ai fini di studio e ricerca;
- L'Università degli Studi di Torino persegue finalità di ricerca e, come previsto dall'articolo 3 punto 1 dello Statuto emanato con Decreto Rettorale n. 1730 del 15 marzo 2012, è compito della stessa, tra l'altro, curare, combinando organicamente le attività di ricerca e di alta formazione, lo sviluppo e la trasmissione delle conoscenze;
- L'articolo 11 del suddetto Statuto dell'Università afferma che i Dipartimenti sono le strutture primarie e fondamentali ove si svolgono attività di ricerca e le attività didattiche e formative;
- Il Regolamento interno del Dipartimento di Scienze Veterinarie emanato con Decreto Rettorale n. 619 del 25 ottobre 2013 e il suo Allegato prevedono che l'indirizzo e le attività del Dipartimento siano caratterizzati dal progetto scientifico-culturale che riguarda tutti gli aspetti delle scienze veterinarie, così come si sono sviluppate ed evolute dalle origini delle prime Scuole nella seconda metà del 1700 fino ai giorni nostri;
- Lo Statuto dell'Università degli Studi di Torino, articolo 6 (Rapporti con l'esterno) comma 2, afferma che l'Università nell'ambito delle proprie finalità, sviluppa altresì rapporti con altre Università, istituzioni e organismi nazionali, nonché con enti pubblici e privati operanti nel campo della formazione e della ricerca;
- La Regione Piemonte ha interesse a garantire, in modo sempre crescente e più capillare, la presenza sul territorio regionale di personale dotato di una formazione di eccellenza specifica, approfondita e puntuale sulle tematiche connesse all'allevamento del bestiame, in grado di risolvere problematiche anche complesse;
- E' compito della Regione Piemonte verificare con altre amministrazioni pubbliche la possibilità di collaborare per raggiungere gli obiettivi prefissati;
- E' compito dell'Università fornire gli strumenti per realizzare sul territorio una formazione di alto livello;
- Nell'ambito del territorio regionale il Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università degli Studi di Torino, data la pluridecennale esperienza nell'ambito delle tematiche oggetto del presente atto, rappresenta il soggetto che soddisfa le esigenze tecnico-scientifiche;
- Vi è ora un interesse comune della Regione Piemonte e del Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università degli Studi di Torino nel rendere possibile sviluppare competenze specializzate relative alle tecniche di mascalcia e podologia equina attraverso la realizzazione di uno specifico corso professionale di mascalcia
- La DD n. del approva la sottoscrizione di questo accordo finalizzato alla collaborazione tra la Regione Piemonte e il Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università degli Studi di Torino per la realizzazione di uno specifico Corso di formazione relativo alle "tecniche di mascalcia equina"

QUANTO SOPRA PREMESSO TRA:

la Regione Piemonte (C.F. 80087670016), rappresentata dal Responsabile del Settore "Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura" Alessandro Caprioglio nato a , il e domiciliato ai fini del presente atto in Corso Stati Uniti, 21 – 10128 Torino

E

Il Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università degli Studi di Torino (C.F. 80088230018), che ai fini della sottoscrizione della presente convenzione è rappresentata dal Direttore, Prof. Giovanni RE, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica ricoperta in Largo Paolo Braccini, 2, 10095 Grugliasco (TO), a ciò autorizzato con delibera del Consiglio di Dipartimento del...

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 – PREMESSE

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della convenzione.

ART. 2 – OGGETTO E FINALITA'

1. Con il presente accordo le Parti si impegnano a collaborare alla realizzazione di un corso professionale di tecniche di mascalcia equina.
2. Con il presente accordo le parti intendono perseguire l'obiettivo di sviluppare competenze specializzate per lo sviluppo delle tecniche di mascalcia equina attraverso la realizzazione del Corso in oggetto.
3. Gli obiettivi del Corso sono di fornire una elevata specializzazione di carattere interdisciplinare inerente la Mascalcia e la podologia equina, con particolare riferimento alla realizzazione del ferro da applicare all'equino che necessita di ferrature, sapendo valutare eventuali anomalie dello zoccolo dovute a difetti di appiombamento degli arti, difetti di locomozione e di atteggiamento. Tale specificità sarà derivante da una buona conoscenza delle caratteristiche dei materiali da utilizzare (carbone, ferro, alluminio, rame, chiodi, attrezzi necessari), della normativa inerente la prevenzione dei rischi in ambienti di lavoro, da conoscenze necessarie sulla anatomia e fisiologia del piede equino, sul maneggiamento dell'equino in relazione all'etologia di specie, sulla mascalcia teorica e pratica nel rispetto delle condizioni di benessere animale.

Materie ed Argomenti di prevista trattazione:

- **Elementi di anatomia, fisiologia, biomeccanica delle estremità degli arti degli equini** (il dito anatomico e il piede zoognostico, strutture ossee, tessuti molli, il vivo del piede, vascolarizzazione);
- **Zoognostica** (le regioni del corpo, principali razze e relative attitudini, classificazione dei mantelli e stato segnaletico, determinazione dell'età, esame delle tavole dentarie);
- **Ippologia** (origini storiche dell'Ippologia, anomalie dello zoccolo dovute a difetti di appiombamento degli arti, di locomozione, di atteggiamento);
- **Benessere animale** (comportamento dell'equino in natura, corretto rapporto uomo/cavallo, esigenze fisiologiche ed etologiche dell'equino in cattività, il benessere psico-fisico);
- **Elementi di igiene e profilassi** (igiene delle scuderie, dell'alimentazione, del lavoro, del corpo, del piede; profilassi delle più comuni malattie parassitarie);

- **Tecnologia dei metalli** (principali leghe utilizzate per la realizzazione del ferro da cavallo, materiali combustibili usati);
- **Cenni sulle più comuni affezioni del piede equino** (onicomicosi, navicolite, laminite);
- **Mascalcia teorica** (nomenclatura del ferro, chiodi, attrezzi per forgiare e per ferrare, classificazione dei ferri, cenni su ferri correttivi – terapeutici – fisiologici);
- **Mascalcia pratica** (forgiatura del ferro, rifinitura, pareggio dello zoccolo, ferratura dell'equino);
- **Le normative** sanitarie europee, ministeriali, regionali e l'esercizio della professione del maniscalco.

ART. 3 – OBBLIGHI DELLE PARTI

1. La Regione Piemonte si impegna a collaborare alla realizzazione della prima edizione del corso professionale di tecniche di mascalcia equina organizzato dal Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università degli studi di Torino, partecipando ad una parte delle spese propedeutiche alla realizzazione del Corso per un importo massimo di euro 15.000,00 a fronte di una spesa complessiva di € 33.600,00 stimata (per n. 6 allievi e per un totale di 336 ore di insegnamento e 100 ore di stage) dal Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università degli Studi di Torino per la sua realizzazione.
2. Il Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università degli Studi di Torino si impegna a mettere a disposizione le proprie competenze, le professionalità e, ove necessario, le strutture per la realizzazione della prima edizione del Corso per "Operatore di mascalcia". Il Dipartimento, nell'ambito dei regolamenti di Ateneo, potrà avvalersi anche di strutture e professionalità specifiche, esterne al Dipartimento stesso, attraverso la stipula di apposite convenzioni operative.
3. Il Dipartimento di Scienze Veterinarie, inoltre, dovrà presentare al termine del Corso, al Settore "Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura" della Regione Piemonte la seguente documentazione, sottoscritta dal Direttore del Dipartimento, ai fini della dimostrazione dello svolgimento delle attività concordate:
 - a. Relazione dettagliata sull'attività svolta e sui risultati ottenuti
 - b. Elenco dei partecipanti al Corso
 - c. Rendiconto finanziario in ordine alle spese sostenute per la realizzazione del Corso e delle eventuali entrate del Corso.
4. La Regione Piemonte si impegna a provvedere alla liquidazione di € 15.000,00 al Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università degli Studi di Torino previa verifica da parte dell'amministrazione regionale delle spese sostenute e rendicontate dall'Università per la realizzazione del corso professionale di mascalcia equina.
5. Nella richiesta di erogazione del contributo spettante, il Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università degli Studi di Torino dovrà indicare gli estremi della determina di impegno di spesa e dell'accordo sottoscritto dalle parti.
6. Il Dipartimento di Scienze Veterinarie si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro. Il Dipartimento di Scienze Veterinarie dovrà essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori e con le leggi vigenti in materia di sicurezza. Il pagamento della somma pattuita è altresì subordinata alla regolarità contributiva del Dipartimento di Scienze Veterinarie attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC). In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte del Dipartimento di Scienze

Veterinarie, l'Amministrazione regionale tratterrà l'importo corrispondente all'inadempienza e ne disporrà il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

7. Ogni attività prevista nel presente accordo si esplicherà nel rispetto della normativa che disciplina il funzionamento della Regione Piemonte e del Dipartimento di Scienze Veterinarie.

ART. 4 - DURATA DELL'ACCORDO

1. Il presente accordo decorre a partire dalla data della sua stipulazione e avrà la durata di un anno.

ART. 5 – MODIFICHE

1. Ogni modifica o revisione delle disposizioni del presente Atto deve essere preventivamente concordata per iscritto tra le Parti, nel rispetto delle reciproche competenze.

ART. 6 - RISOLUZIONE DELL'ACCORDO

1. Ciascuna delle parti ha facoltà di recedere dal presente accordo, in qualsiasi momento, per motivi di interesse generale previa comunicazione scritta da inviare all'altra tramite raccomandata A/R con un preavviso di sessanta giorni.
2. Qualora il Corso venga svolto soltanto in parte e, comunque, tale attività possa essere ritenuta significativa da parte della Regione Piemonte, a condizione che le attività effettivamente svolte siano regolarmente documentate, la Regione provvederà alla copertura di una sola parte delle spese, commisurata alle prestazioni effettuate.

ART. 7 – INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI

1. Salvo eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nel corso del progetto, specificatamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni e integrazioni.

ART. 8 – ONERI DI BOLLO E REGISTRAZIONE

1. L'imposta di bollo è a carico del Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università degli studi di Torino.
2. La registrazione avverrà solo in caso d'uso con spese a carico della parte che ne faccia richiesta.

Il presente atto, letto e accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005.